

Allegato 1 al Verbale n. 5 del 16.04.2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2023

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009"*, il Collegio dei Revisori, istituito con Delibera di Giunta n. 47, del 28 marzo 2022 come integrato dalla successiva nomina del 14 giugno 2022, ha svolto **l'esame del bilancio d'esercizio 2023**, approvato nell'ambito della seduta di Giunta del 15 aprile 2024.

Il bilancio dell'esercizio 2023 viene posto a confronto con i dati del bilancio d'esercizio 2022.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5, comma 3 e 6 del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- conto economico riclassificato ai sensi dell'articolo 24 comma 2 del D.P.R. 254/2005;
- rendiconto finanziario.

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del DL 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2023;
- è, infine, allegato al bilancio della Camera di commercio il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale camerale Formaper, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 marzo 2024, che evidenzia un avanzo economico di euro 174.921,50.

A tal proposito, si precisa che il Collegio ha acquisito il parere favorevole dell'organo di controllo al bilancio dell'azienda speciale Formaper.

Con riferimento alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi si rileva, in via preliminare, che il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 16.239.616,50.

L'esame è stato svolto mediante l'analisi e la verifica della documentazione prodotta dall'Ente e trasmessa, per il relativo parere di competenza.

Il Collegio ha previamente acquisito il bilancio di verifica e in data 25 marzo 2024 (Verbale n. 4/2024) sono stati effettuati specifici approfondimenti relativi a:

- procedura di iscrizione in bilancio del diritto annuale 2023 per la quota incassi e per la quota credito;
- incremento dei diritti di segreteria rispetto all'esercizio precedente;
- riscontro della composizione dei proventi della gestione straordinaria e ragioni dello scostamento rispetto al preconsuntivo;
- riscontro dei saldi di contabilità in riferimento alle diverse componenti delle retribuzioni del personale
- riscontro rispetto ai contratti contabilizzati nel conto 5010130010 – servizi informatici;

- riscontro dei saldi di contabilità in riferimento alle diverse componenti dell'aggregato di bilancio Interventi economici;
- riscontro delle variazioni dei conti accesi agli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente;
- verifica delle voci di accantonamento ai fondi rischi ed oneri e degli utilizzi dei fondi registrati nell'esercizio
- verifica dei saldi contabili dei mastri accesi agli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti;
- verifica della composizione delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e modalità di valorizzazione del terreno sottostante all'immobile di via delle Orsole a seguito della demolizione dell'immobile soprastante;
- riscontro dei conti di mastro componenti il saldo del Fondo TFR;
- riscontro contabile del conto 2400090010 - debiti per contributi istituzionali (anagrafica);
- situazione contabile dei Fondi Comuni di investimento, a confronto con i rispettivi valori NAV, e copertura dei rischi di svalutazione delle quote;
- acquisizione delle fidejussioni a favore di terzi e riscontro con il mastro di contabilità.

L'esame è stato svolto con il coinvolgimento dei rappresentanti dell'Ente camerale, al fine di acquisire ogni elemento necessario per le verifiche di competenza su eventuali errori significativi e, in generale, sull'attendibilità del bilancio.

Il Collegio, nel rammentare che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Camera, ritiene che:

- a seguito dell'esame, come sopra descritto, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5 del 2024, cui la presente relazione è allegata e forma parte integrante, e
- tenuto conto degli elementi informativi e dei chiarimenti forniti dall'Ente anche in occasione del Collegio dello scorso 25 marzo,

il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31/12/2023 a confronto con i saldi al 31/12/2022:

STATO PATRIMONIALE	Valori al 31/12/2023 (a)	Valori al 31/12/2022 (b)	Variazione
			c=a – b
Immobilizzazioni	238.876.123,62	228.804.367,90	10.071.755,72
Attivo circolante	248.622.805,98	218.570.259,56	30.052.546,42
Ratei e risconti attivi	471.431,28	377.053,02	94.378,26
Totale attivo	487.970.360,88	447.751.680,48	40.218.680,40
Patrimonio netto	373.755.977,88	346.762.668,59	26.993.309,29
Fondi rischi e oneri	41.163.383,80	31.123.123,87	10.040.259,93
Trattamento di fine rapporto	22.802.130,59	23.171.815,69	- 369.685,10
Debiti	49.276.453,29	46.276.597,10	2.999.856,19
Ratei e risconti passivi	972.415,32	417.475,23	554.940,09
Totale passivo	487.970.360,88	447.751.680,48	40.218.680,40
Conti d'ordine	49.508.852,48	25.418.372,51	24.090.479,97

CONTO ECONOMICO	Valori al 31/12/2023 (a)	valori al 31/12/2022 (b)	Variazione c=a-b
Valore della produzione	116.235.867,34	109.698.633,89	6.537.233,45
Costo della Produzione *	112.474.610,44	109.782.677,61	2.691.932,83
Differenza tra valore o costi della produzione	3.761.256,90	- 84.043,72	3.845.300,62
Proventi ed oneri finanziari	97.368,76	103.883,52	- 6.514,76
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	13.817.588,91	8.114.190,38	5.703.398,53
Risultato prima delle imposte	17.676.214,57	8.134.030,18	9.542.184,39
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.436.598,07	1.327.252,49	109.345,58
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	16.239.616,50	6.806.777,69	9.432.838,81

* questo importo non comprende gli oneri per le imposte indicati separatamente in tabella.

Nella tabella seguente si riportano gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2023 rispetto ai dati del corrispondente Budget aggiornato:

CONTO ECONOMICO	Budget economico al 31/12/2023 (a)	Conto economico al 31/12/2023 (b)	Variazione +/-c=b - a
Valore della produzione	112.363.943,00	116.235.867,34	3.871.924,34
Costo della Produzione *	112.191.943,00	112.474.610,44	282.668,44
Differenza tra valore o costi della produzione	172.000,00	3.761.256,90	3.589.255,90
Proventi ed oneri finanziari	112.000,00	97.368,76	- 14.631,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	943.000,00	13.817.588,91	12.874.588,91
Risultato prima delle imposte	1.227.000,00	17.676.214,57	16.449.213,57
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.227.000,00	1.436.598,07	209.598,07
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	16.239.616,50	16.239.615,50

* questo importo non comprende gli oneri per le imposte indicati separatamente in tabella.

Facendo riferimento ai dati di consuntivo del 2023, in relazione al Conto Economico, il Collegio prende atto che le variazioni di maggiore rilievo dell'aggregato **"valore della produzione"** si riferiscono: ai maggiori proventi da diritto annuale (+0,9 mln di euro circa), per maggiori incassi (+5% rispetto al 2022) e maggiori crediti (+2%) per ridefinizione del tasso di interesse legale dal 01/01/2023, che passa dall'1,25% al 5%; ai maggiori proventi da diritti di segreteria (+5,5 mln di euro circa), per il nuovo adempimento di comunicazione al Registro imprese del Titolare effettivo delle persone giuridiche (euro 4,2 milioni) in forza del decreto MIMIT 29/09/2023, e pratiche telematiche presentate al Registro imprese in crescita di 1,3 milioni; ai maggiori rimborsi e recuperi vari per euro 195.000 circa.

Con riferimento al diritto annuale, principale fonte di finanziamento della Camera di commercio, l'esercizio appena concluso evidenzia un incremento netto a bilancio del 3% rispetto al 2022, a seguito di maggiori crediti ed incassi lordi complessivi in crescita dell'1,2% e di minori svalutazioni di crediti (-2,9% rispetto al 2022) a seguito della riduzione della

percentuale di rischio di inesigibilità stimata calcolata sui dati forniti dalla società Infocamere che è pari all'86% (contro il 90% del 2022), come da tabella seguente:

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	variazione	variaz %
Diritto annuale	65.216.063,93	67.553.208,85	2.337.144,92	
Sanzioni su diritto annuale	5.683.172,17	5.733.089,47	49.917,30	
Interessi su diritto annuale	75.406,10	442.150,40	366.744,30	
Totale proventi diritto annuale	70.974.642,20	73.728.448,72	2.753.806,52	3,9%
<i>di cui maggiorazione lorda 20%</i>	<i>11.829.107,03</i>	<i>12.288.074,79</i>	<i>458.967,76</i>	
d.a. riscontato anno precedente	1.260.801,38	99.769,15	- 1.161.032,23	
d.a. riscontato all'anno successivo	- 99.769,15	- 806.770,41	- 707.001,26	
Valore lordo del diritto in bilancio	72.135.674,43	73.021.447,46	885.773,03	1,2%
Acc.to a fondo svalutazione crediti	- 21.975.934,25	- 21.346.630,01	629.304,24	-2,9%
effetto economico netto	50.159.740,18	51.674.817,45	1.515.077,27	3,0%
Percentuale mancata riscossione	90%	86%		

Per quanto riguarda i **“costi della produzione”**, l'incremento complessivo di euro 2,7 milioni è determinato principalmente da variazioni positive e negative a saldo come segue:

- **spese di funzionamento (-3,4 milioni di euro)** per la riclassifica dell'importo relativo al tagliaspesa 2023 (-4,4 milioni) a saldo con maggiori spese (+1 milione) principalmente per servizi informatici e prestazioni tecniche, per manutenzioni straordinarie programmate sugli immobili, per spese di formazione del personale e per spese legali.

Il Collegio riscontra che nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2023 è presente un'apposita sezione contenente l'indicazione delle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi 590-600 dell'art.1 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), come richiesto dal comma 597 della medesima legge, con riferimento in particolare:

- al rispetto del limite di spesa complessiva per beni e servizi, in attuazione dell'art. 1, comma 591 della Legge 160/2019. Gli importi consuntivati risultano di ammontare complessivo inferiore rispetto al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016-2017-2018
- al rispetto delle disposizioni relative alla determinazione e liquidazione dei compensi agli organi di amministrazione dell'Ente, in attuazione dell'art.1, comma 596 della Legge 160/2019). Gli importi imputati in contabilità per gli anni 2022 e 2023 sono in linea con quelli deliberati dal Consiglio camerale nel provvedimento n. 8 del 24/07/2023, in attuazione del D.P.C.M 23 agosto 2022 n.143 e del decreto interministeriale 13 marzo 2023. La delibera che determina i compensi, corredata del parere positivo del Collegio dei revisori, è stata trasmessa al MIMIT ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 06/09/2023, come prescritto dall'art. 3, comma 6 del decreto MIMIT 13/03/2023.

Con riferimento all'applicazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 594 delle sopracitata Legge 160/2019, tenuto conto della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 che ha accertato in capo alle Camere di commercio l'illegittimità dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti all'applicazione delle analoghe disposizioni di contenimento della spesa pubblica vigenti per gli anni 2017-2019, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi non ha provveduto ad effettuare il versamento al bilancio dello Stato di competenza dell'esercizio, ma ha accantonato prudenzialmente l'importo ad un apposito fondo rischi, in attesa della decisione del Tribunale di Roma che è stato chiamato ad accertare la sussistenza di condizioni analoghe in riferimento alle disposizioni di legge vigenti.

- **Imposte e tasse (-742.000 euro)** riferibili a palazzo Mezzanotte, per riduzione IMU a seguito dell'attribuzione di nuovi valori catastali, a saldo con COSAP per allestimento ponteggi per lavori sulla facciata;

- **interventi economici (-2,1 milioni di euro);**

- **spese per compensi organi istituzionali (+308.000 euro)** per l'abrogazione delle disposizioni che prevedevano la gratuità degli organi di amministrazione attiva delle Camere di commercio;

- **ammortamenti, accantonamento a fondi svalutazione crediti, fondi rischi ed oneri (+8 milioni)** – l’incremento rispetto all’esercizio precedente è determinato dall’accantonamento al fondo oneri futuri di 4 milioni di euro da destinare a nuove iniziative promozionali, a seguito del rimborso, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, delle somme tagliaspese versate dalla Camera nel 2017. Per ulteriori 4,2 milioni si riferisce ad un accantonamento prudenziale a copertura di eventuali futuri rimborsi alle imprese delle somme introitate per l’adempimento relativo al Titolare effettivo, tenuto conto che il decreto MIMIT 29/09/2023 è stato impugnato presso il TAR del Lazio e sospeso.

Per completezza di informazioni, si rappresenta che il TAR del Lazio con pronunce del 9/4/2024 ha deciso sulla sospensione, sancendo l’obbligo dell’adempimento a carico dei destinatari.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall’analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, svolta sulla base della Nota integrativa, redatta ai sensi dell’art. 23 del DPR 254/2005 a cui si rimanda, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Software e licenze d’uso	2.604.482,62	2.460,12	-	2.606.942,74
-Fondo di ammortamento	2.070.626,33	283.601,07	-	2.354.227,40
Valore netto software e licenze	533.856,29	- 281.140,95	-	252.715,34
oneri pluriennali	2.450.298,67	123.710,72	- 30,68	2.573.978,71
-Fondo di ammortamento	980.448,67	501.570,94	-	1.482.019,61
Valore netto oneri pluriennali	1.469.850,00	- 377.860,22	- 30,68	1.091.959,10
diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
-Fondo di ammortamento	101,00	-	-	101,00
Valore netto diritti d'autore	-	-	-	-
acconti immob. Immateriali	14.232,49	113.478,23	- 123.710,72	4.000,00
Totali	2.017.938,78	- 545.522,94	- 123.741,40	1.348.674,44

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli oneri relativi agli interventi di manutenzione evolutiva riclassificati tra gli oneri pluriennali, ad integrazione del costo di acquisizione e customizzazione dell'ERP Dynamics365FO.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell’utilizzo, la destinazione e la durata economica e tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nel corso dell’esercizio, le variazioni di rilievo hanno riguardato, in particolare, il completamento dei lavori di demolizione dell’immobile di via delle Orsole, con la conseguente riduzione della voce “**terreni e fabbricati**” per lo storno del valore netto contabile del fabbricato preesistente e l’attribuzione di valore del terreno sottostante, in precedenza incluso nel valore di bilancio dell’immobile.

In riferimento a quest'ultimo aspetto, l'Ente ha effettuato lo scorporo del terreno mediante applicazione della percentuale forfettaria del 20% - prevista dal D.L. 223/2006 per gli immobili diversi da quelli industriali - al valore di bilancio dell'immobile maggiorato degli oneri di demolizione e bonifica.

L'incremento netto della voce **"immobilizzazioni in corso e acconti"** si riferisce principalmente alla capitalizzazione degli oneri riferiti alla costruzione del nuovo fabbricato in via delle Orsole.

Le immobilizzazioni materiali, in particolare, sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	147.935.357,28	7.000.651,46	- 21.945.695,76	132.990.312,98
-Fondo di ammortamento	109.630.550,09	3.203.650,26	- 15.091.889,21	97.742.311,14
-Fondo svalutazione	12.809.069,51			12.809.069,51
Valore netto Terreni e Fabbricati	25.495.737,68	3.797.001,20	- 6.853.806,55	22.438.932,33
Impianti	7.088.076,00	21.734,31	- 296.957,05	6.812.853,26
-Fondo di ammortamento	6.034.626,93	178.669,13	- 295.429,57	5.917.866,49
Valore netto Impianti	1.053.449,07	- 156.934,82	- 1.527,48	894.986,77
Attrezzature non informatiche	406.171,88	7.174,82	- 9.391,82	403.954,88
-Fondo di ammortamento	400.751,47	6.700,58	- 9.391,82	398.060,23
Valore netto attrezz. Non informata.	5.420,41	474,24	-	5.894,65
attrezzature informatiche	2.351.023,63	94.704,16	- 137.992,36	2.307.735,43
-Fondo di ammortamento	2.225.900,60	108.040,17	- 137.923,94	2.196.016,83
Valore netto attrezz. Informatiche	125.123,03	- 13.336,01	- 68,42	111.718,60
mobili e arredi	7.910.699,42	175.539,59	- 88.791,69	7.997.447,32
-Fondo di ammortamento	5.117.864,15	76.910,10	- 88.791,69	5.105.982,56
Valore netto mobili e arredi	2.792.835,27	98.629,49	-	2.891.464,76
altri beni	10.000,00	-	-	10.000,00
-Fondo di ammortamento	10.000,00	-	-	10.000,00
Valore netto altri beni	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.792.085,12	5.944.522,04	- 2.732.586,70	7.004.020,46
Totali	33.264.650,58	9.670.356,14	- 9.587.989,15	33.347.017,57

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e sono costituite dalle poste seguenti:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese	190.439.589,35	10.795.173,54	- 15.805,52	201.218.957,37
Crediti	3.065.286,08	111.300,00	- 232.014,95	2.944.571,13
Altri titoli	16.903,11	-	-	16.903,11
Totali	193.521.778,54	10.906.473,54	- 247.820,47	204.180.431,61

Le variazioni più rilevanti riguardano la posta **“partecipazioni”**.

Gli incrementi si riferiscono in particolare alla rivalutazione delle quote possedute nelle società Parcam srl, Innovhub SSI srl, Camera Arbitrale di Milano srl, Promos Italia Scarl e Innexa Scarl (per complessivi euro 10.753.692,79), per allineamento della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dai bilanci approvati al 31/12/2023 dai rispettivi CDA.

Ulteriori variazioni si riferiscono alla liquidazione dell'ultimo riparto da parte del Fondo Finanza e sviluppo imprese a saldo con la capitalizzazione delle spese di gestione del Fondo TT Venture.

I crediti si riferiscono principalmente alle anticipazioni erogate ai dipendenti camerali sul Fondo indennità di anzianità.

Come risulta in Nota integrativa, l'Ente ha accantonato negli esercizi precedenti, un apposito Fondo rischi a copertura di eventuali perdite di valore dei Fondi, che risulta adeguato rispetto ai deprezzamenti che sono ad oggi stimabili secondo l'applicazione del NAV (net asset value).

Si raccomanda all'Ente di monitorare scrupolosamente l'evoluzione degli investimenti in esame, almeno semestralmente, valutando, sulla base degli esiti del monitoraggio, eventuali significativi scostamenti che necessiterebbero di conseguenti iniziative da porre in essere, al fine di evitare impatti negativi sul bilancio camerale.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale al 01.01.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2023
Modulistica	48.961,50	- 27.870,47	21.091,03
Dispositivi di firma digitale	257.777,46	- 72.087,77	185.689,69
Totali	306.738,96	- 99.958,24	206.780,72

Le rimanenze al 31/12 si riferiscono alle scorte dei dispositivi di firma digitale e della modulistica per le certificazioni, in vendita agli sportelli camerali.

Crediti di funzionamento

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale al 01.01.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2023
Crediti da diritto annuale	2.997.961,06	2.114.673,10	5.112.634,16
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	334.231,08	- 212.749,97	121.481,11
Crediti v/organismi del sistema camerale	414.259,16	- 96.375,71	317.883,45
Crediti v/clienti	5.534.245,92	2.166.887,87	7.701.133,79
Crediti per servizi c/terzi	573.966,90	58.453,08	632.419,98
Crediti diversi	1.257.565,01	- 401.110,82	856.454,19
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totali	11.112.229,13	3.629.777,55	14.742.006,68

Gli incrementi principali si riferiscono ai **“crediti da diritto annuale”** per effetto principalmente dell'incremento dei crediti della componente interessi sia dell'anno 2023 sia degli anni precedenti e della diminuzione della percentuale stimata di inesigibilità dei crediti 2023 (86% contro il 90% del 2022). Un ulteriore significativo incremento riguarda i **“crediti v/clienti”** principalmente per i maggiori crediti nei confronti della società Infocamere in riferimento al riversamento delle somme incassate su atti telematici nel mese di dicembre.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e sulla carta prepagata in dotazione del cassiere economale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale al 01.01.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2023
Istituto Tesoriere	207.150.645,82	26.523.185,95	233.673.831,77
C/c postali	645,65	- 645,65	-
Saldo carta prepagata	-	186,81	186,81
Totali	207.151.291,47	26.522.727,11	233.674.018,58

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e bancarie di fine esercizio, e sono allineati con il prospetto SIOPE+ della liquidità al 31/12/2023.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi	1.880,00	1.540,00	3.420,00
Risconti attivi	375.173,02	92.838,26	468.011,28
Totali	377.053,02	94.378,26	471.431,28

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Patrimonio netto esercizi precedenti	266.792.556,43	6.806.777,69		273.599.334,12
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio		16.239.616,50		16.239.616,50
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio precedente	6.806.777,69		- 6.806.777,69	-
Riserve da partecipazioni	73.163.334,47	4.088.400,96		83.917.027,26
Totali	346.762.668,59	27.134.795,15	- 6.806.777,69	373.755.977,88

L'incremento del patrimonio si riferisce, oltre che all'avanzo economico registrato al 31/12/2023, all'incremento a seguito dell'adeguamento delle partecipazioni in società controllate e collegate secondo il criterio di valutazione del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-	-
Altri	31.123.123,87	15.460.894,39	5.420.634,46	41.163.383,80
Totali	31.123.123,87	15.460.894,39	- 5.420.634,46	41.163.383,80

Il Collegio ha verificato la congruità dei già menzionati fondi per rischi ed oneri, sulla base delle informazioni contenute in Nota Integrativa, cui si fa rinvio, e delle ulteriori informazioni fornite dai rappresentanti camerali.

La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio e si riferisce principalmente ad accantonamenti a fondi rischi a copertura di possibili svalutazioni di partecipazioni, di Fondi di investimento, ed eventuali diminuzioni di valore di alcuni immobili.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti:

- per destinazione a future iniziative di promozione economica dell'importo rimborsato dall'Erario a titolo di tagliaspese dell'anno 2017 (*euro 4.062.411,78*)
- a copertura dell'onere di versamento in attuazione delle misure tagliaspese dell'anno 2023 in caso di esito sfavorevole del sopraccitato giudizio presso il Tribunale di Roma (*euro 4.464.932,34*)
- a copertura dell'onere per eventuali rimborsi dei diritti di segreteria incassati per il recente adempimento di comunicazione al Registro imprese del titolare effettivo delle persone giuridiche, in attesa della pronuncia del TAR Lazio in riferimento al possibile annullamento del decreto MIMIT 29/09/2023 (*euro 4.240.140,00*)
- a copertura di eventuali ulteriori rischi in relazione agli immobili (*euro 2.500.000,00*)
- per spese future per rinnovi contrattuali e rimborsi all'Agenzia delle Entrate (*complessivi euro 193.410,27*).

Sono stati, inoltre, registrati utilizzi di fondi spese accantonati in esercizi precedenti a copertura, principalmente: della minusvalenza contabile conseguente alla demolizione del fabbricato di via delle Orsole, (*euro 4.740.598,41*, ivi inclusa la quota risultata eccedente che è stata iscritta tra le sopravvenienze attive); degli oneri per erogazione dei compensi degli organi di amministrazione dell'Ente e di stima di maggiore IRES per art bonus (*euro 486.000 complessivi*).

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Trattamento di fine rapporto	23.171.815,69	1.094.628,15	- 1.464.313,25	22.802.130,59
Totali	23.171.815,69	1.094.628,15	- 1.464.313,25	22.802.130,59

Debiti

Sono costituiti dalle voci indicate nella tabella che segue:

Debiti	Saldo iniziale al 01.01.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2023
Debiti v/Banche	-	-	-
Debiti v/fornitori	7.578.783,52	1.492.697,10	9.071.480,62
Debiti v/soc. e organismi sist. Camerale	1.467.013,74	772.221,96	2.239.235,70
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	664.898,87	- 129.919,09	534.979,78
Debiti tributari e previdenziali	3.107.535,30	- 628.663,25	2.478.872,05
Debiti per servizi c/terzi	6.004.059,48	- 304.383,97	5.699.675,51
Debiti v/dipendenti	2.734.970,54	317.326,78	3.052.297,32
Debiti v/organismi istituzionali	78.450,07	100.009,55	178.459,62
Debiti diversi	24.640.885,58	1.380.567,11	26.021.452,69
Totali	46.276.597,10	2.999.856,19	49.276.453,29

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Per l'esercizio 2023 la voce si compone di risconti passivi per euro 972.415,32 riferiti principalmente ai proventi derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale rinviati al 2024 in quanto non correlati alle spese promozionali finanziabili con tale incremento (euro 806.770,41), nonché somme incassate o fatturate dalla Camera per le quali non è ancora maturata la competenza economica nell'esercizio di cui al presente bilancio.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale al 01.01.2023	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi	813,34	- 813,34	-
Risconti passivi	416.661,89	555.753,43	972.415,32
Totali	417.475,23	554.940,09	972.415,32

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva, sulla base delle informazioni fornite in Nota Integrativa, quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2023 è di euro 116.235.867,34 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2022	Variazioni +/-	Anno 2023
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	105.776.560,94	6.341.772,13	112.118.333,07
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	- 206.737,50	106.779,26	- 99.958,24

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.128.810,45	88.682,06	4.217.492,51
di cui contributi in conto esercizio	160.464,40	62.795,48	223.259,88
Totale	109.698.633,89	6.537.233,45	116.235.867,34

I Ricavi e proventi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal diritto annuale per euro 73.021.447,46 (+0,9 milioni circa rispetto al 2022), di cui euro 11.581.073,53 lordi riferiti alla quota della maggiorazione del 20% che trova contropartita con gli oneri attribuiti alla realizzazione dei progetti 20%;
- dai diritti di segreteria per euro 39.096.885,61 (+5,5 milioni circa rispetto al 2022).

Gli Altri ricavi e proventi includono i proventi di natura commerciale per euro 537.614,95, nonché, sostanzialmente, il riaddebito di oneri in relazione principalmente alla concessione a terzi di spazi su immobili istituzionali, i contributi, i rimborsi ed i proventi connessi con la promozione (euro 3.679.877,56 complessivi).

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 113.911.208,51 come rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	Anno 2022	Variazioni +/-	Anno 2023
Spese per il personale	19.645.685,97	- 123.863,40	19.521.822,57
Costi per servizi e organi istituzionali	12.442.766,87	1.443.889,99	13.886.656,86
Costi per godimento di beni di terzi	379.176,43	- 64.601,07	314.575,36
Quote associative sistema camerale	5.585.670,08	132.849,80	5.718.519,88
Iniziative di promozione economica	31.737.300,96	- 2.137.374,61	29.599.926,35
Ammortamenti e svalutazioni	27.184.283,23	- 1.477.493,97	25.706.789,26
Accantonamenti per rischi ed oneri	5.524.790,16	9.936.104,23	15.460.894,39
Oneri diversi di gestione	8.610.256,40	- 4.908.232,56	3.702.023,84
Totale	111.109.930,10	2.801.278,41	113.911.208,51

Con particolare riferimento alle iniziative di promozione economica, il Collegio prende atto che il consuntivo dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto per il 2023 evidenzia le seguenti risultanze: proventi netti del diritto annuale per circa 9,1 milioni, e spese per 13,0 milioni secondo la seguente distribuzione per linee di progetto.

Linee di progetto	Preventivo oneri	Proventi (consuntivi)	Oneri (consuntivi)	risconto	% distrib.
PID	1.270.199	4.129.099,39	7.054.405,01		45%
Turismo	2.597.524	2.791.599,93	1.984.829,52	806.770,41	30%
Internazionalizzazione	2.268.523	2.179.104,30	3.983.320,75		25%
Totale	6.136.246	9.099.803,62	13.022.555,28	806.770,41	

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2022	Variazioni +/-	Anno 2023
interessi anticipazioni e prestiti su TFR	42.389,77	- 1.887,94	40.501,83
interessi su conti correnti bancari e postali	2.023,31	135,05	2.158,36
interessi diversi	107.237,65	- 52.486,75	54.750,90
Dividendi e proventi finanziari	0,22	- 0,11	0,11
Totale	151.650,95	- 54.239,75	97.411,20

Gli interessi diversi si riferiscono agli interessi di mora applicati dagli agenti di riscossione del diritto annuale mediante ruoli esattoriali.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2022	Variazioni +/-	Anno 2023
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori		3,53	3,53
interessi passivi su mutui	47.767,43	- 47.767,43	-
interessi passivi diversi		38,91	38,91
Totale interessi passivi	47.767,43	- 47.724,99	42,44
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive			
Totale	47.767,43	- 47.724,99	42,44

Rivalutazioni e svalutazioni

Nell'anno 2023 non sono state effettuate rivalutazioni di partecipazioni.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2022	Variazioni +/-	Anno 2023
Proventi straordinari:			
plusvalenze	7.424,36	94.047,01	101.471,37
sopravvenienze attive	7.377.381,36	5.462.159,16	12.839.540,52
sopravvenienze diritto sanzioni e interessi anni precedenti	887.690,52	95.378,37	983.068,89
Totale proventi straordinari	8.272.496,24	5.651.584,54	13.924.080,78
Oneri straordinari:			
minusvalenze	2.291,41	- 695,51	1.595,90

sopravvenienze passive	143.523,09	- 43.613,33	99.909,76
sopravvenienze passive diritto anni precedenti	12.491,36	-7.505,15	4.986,21
Totale oneri straordinari	158.305,86	- 51.813,99	106.491,87
Totale proventi e oneri straordinari	8.114.190,38	5.703.398,53	13.817.588,91

Il Collegio prende atto che il saldo della gestione straordinaria è determinato da sopravvenienze per minori costi rendicontati su iniziative di promozione economica rispetto ai contributi assegnati e per allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale accantonati in eccedenza. L'importo consuntivato per il 2023 include il rimborso del tagliaspese 2017 per 4,0 milioni di euro, l'eccedenza di fondi spese accantonati in esercizi precedenti per euro 2,5 milioni, l'eccedenza di fondi svalutazione crediti per diritto annuale (euro 3,6 milioni) in conseguenza degli incassi registrati nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando, con almeno un componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio e prendendo visione delle relative deliberazioni. Dall'esame delle predette delibere, sulla base della documentazione resa disponibile, non sono emerse significative irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che l'Ente non ha provveduto ad effettuare il versamento in applicazione delle vigenti misure di contenimento della spesa per euro 4.464.932,34, in attesa degli esiti del giudizio pendente presso il Tribunale di Roma ma ha stanziato prudenzialmente l'importo ad un apposito fondo rischi.

Il Collegio rappresenta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali, sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni ricevute, si è potuta riscontrare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, sulla base della documentazione resa disponibile, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio, a seguito delle verifiche effettuate, nonché di quanto riportato nella Nota integrativa, rappresenta, infine, che l'Ente risulta in linea con la tempistica dei pagamenti prevista dal D.lgs. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Tenuto conto di quanto sopra esposto

esprime

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2023.

Milano, 16 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luciano Cimbolini	(Presidente)
Dott. ssa Simona Bonomelli	(Componente)
Dott. Roberto Sampiero	(Componente)